



**COMUNE DI ABBIATEGRASSO**  
Provincia di Milano

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**Delibera N. 72 del 10/06/2020**

**Oggetto : ACCONTO IMU 2020 – PROPOSTA REGOLAMENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno **DUEMILAVENTI** , addì **DIECI** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:30**, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

<b>Qualifica</b>	<b>Componente</b>	<b>Presenza</b>
SINDACO	NAI CESARE FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	BOTTENE FRANCESCO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	PETRALI ROSELLA	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	BERNACCHI ALBERTO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	COMELLI ELEONORA	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	ALBETTI ROBERTO	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	POGGI BEATRICE	<b>PRESENTE</b>
ASSESSORE	OLIVARES MASSIMO	<b>PRESENTE</b>

PRESENTI: 8 ASSENTI: 0

Presiede il Sindaco Cesare Francesco Nai

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott. Lorenzo Olivieri.

I componenti della Giunta partecipano ex L. n. 27/2020 “conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 18/2020” in modalità telematica.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Su proposta dell'Assessore al Rilancio Economico delle attività e delle imprese, partecipate bilancio e patrimonio, innovazione tecnologica e telematica, Sig. Francesco Bottene

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;

- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

- con Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, art. 177, è stata disposta l'esenzione IMU dal pagamento della rata in acconto per gli immobili del Settore turistico e nello specifico per gli stabilimenti balneari marittimi, lacuali, fluviali, nonché, per gli immobili degli stabilimenti termali; per gli immobili di categoria D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi periodi, case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.

### **Considerato che:**

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*

- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;

- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*

- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale*»;

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «*per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

**Ritenuto che** in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

**Dato atto** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

**Visto** l'art. 52 del Dlgs. 446/1997 sulla potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate anche tributarie;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (sub.1);

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano

**DELIBERA**

1) di proporre al Consiglio Comunale l'adozione di specifica deliberazione avente natura regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997, al fine consentire il versamento dell'acconto IMU 2020, ordinariamente previsto entro il 16 giugno 2020, nel termine più ampio del 30 settembre 2020 in relazione ai soli contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

2) di sottoporre la proposta consiliare, in forza delle norme sopra richiamate ed avendo l'atto natura regolamentare, al preventivo parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.Lgs 267 del 2000;

3) di dichiarare, considerato l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di adottare tempestivamente ogni atto conseguente, con votazione separata favorevole unanime resa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco  
Cesare Francesco Nai

il Segretario Generale  
dott. Lorenzo Olivieri

---